



COMUNE DI CASTIADAS

PROVINCIA SUD SARDEGNA

D.U.P.

**Documento Unico di Programmazione
semplificato**

2019/2021

(per enti con popolazione inferiore a 2.000 ab.)

SOMMARIO

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

- Servizi gestiti in forma diretta
- Servizi gestiti in forma associata
- Servizi affidati a organismi partecipati
- Servizi affidati ad altri soggetti
- Altre modalità di gestione di servizi pubblici

2. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

- Situazione di cassa dell'Ente
- Livello di indebitamento
- Debiti fuori bilancio riconosciuti

3. GESTIONE RISORSE UMANE

4. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A) Entrate:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B) Spese:

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

C) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

E) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa ([art.2 comma 594 Legge 244/2007](#))

F) Altri eventuali strumenti di programmazione

LINEE PROGRAMMATICHE MANDATO ELETTORALE 2017-2022.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 08.09.2017 l'organo di controllo politico-amministrativo ha preso atto delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato politico-amministrativo 2017-2022, risultanti dal documento allegato alla stessa che è stato presentato dal Sindaco in linea con quanto indicato nel programma elettorale della lista "RIPARTIAMO DA QUI & RIPRENDIAMOCI IL FUTURO".

Di seguito vengono illustrate le linee programmatiche che connotano gli indirizzi strategici dell'amministrazione che vincolano l'azione amministrativa per tutto il mandato elettorale.

Interventi nell'immediato e/o medio termine:

- a) intervenire sul decoro delle aree verdi comunali, in prossimità dei centri abitati e sul litorale, restituendo al paesaggio, "bellezza", "diversità", "dimensione" e "rilevanza strategica".

E' indubbio come il "territorio" costituisca una risorsa "strategica" per lo sviluppo e la vita di una comunità, poiché ad esso si ispirano sia il "senso civico" che il senso di "appartenenza", la "cultura", il "turismo", in breve, l'"essere" ed il "progredire" di una società.

Pertanto, se, a primo impatto, l'accoglienza e l'ospitalità che un paese offre di sé, si caratterizzano attraverso il "decoro del paesaggio urbano" ed i "servizi erogabili"... Castiadas, alla vigilia dell'insediamento della nuova amministrazione comunale, forniva un'immagine di sé "indecorosa", anche a seguito di un verde pubblico fortemente abbandonato, con palme pubbliche devastate ed annichilite dall'incuria comunale, piazze abbandonate e verde incolto. Così l'amministrazione comunale, dai primi giorni dell'insediamento, ha ritenuto prioritario intervenire, dedicando fondi del bilancio comunale, per restituire un pò di "decoro" e "sicurezza" al territorio, anche in vista dello svolgersi della stagione turistica. Pertanto, diverse risorse economiche sono state destinate per il taglio e l'allontanamento di alcuni esemplari di palma dal "fusto notevole", morte, devastate dal Punteruolo Rosso, a rischio di "crollo", facenti parte del patrimonio vegetale pubblico.

Si è rilevato che il grado di "compromissione" del patrimonio "palmizio pubblico" aveva raggiunto livelli molto alti. Inoltre, considerato che il paesaggio di Castiadas è stato profondamente deturpato, per assenza d'intervento per lungo tempo, bisognava programmare e intervenire con nuovi progetti di arredo urbano, per restituire decoro e valenza al territorio, progetti motivati solo dall'incuria del passato e che potevano essere evitati.

- b) Creazione, senza indugio, di opportunità occupazionali per i cittadini residenti.

Già dai primi giorni dall'insediamento, la nuova amministrazione è impegnata a fronteggiare la questione "lavoro nel territorio", problema che si acutizza in modo particolare nei mesi autunno-invernali. Attualmente sono in studio misure attuabili, ancorché a tempo determinato, per creare opportunità lavorative nel periodo suddetto (ex cantieri a Regia Comunale). Tuttavia è bene chiarire che l'analisi a "tutto campo", svolta nei primi due mesi di governo sullo "stato e delle risorse disponibili" nel Comune di Castiadas, ha evidenziato una "compromessa" capacità assunzionale e/o di investimento dell'Ente ai sensi dell'articolo 9, comma 28, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 (convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 e successive modificazioni) che si ripercuote nell'attuazione di "progetti" avente come obiettivo l'erogazione di "servizi" in genere e/o l'espletamento del "governo del territorio". Ciò suggerisce l'individuazione/definizione di forme innovative per l'erogazione dei servizi ed il governo del territorio, il cui costo del personale lavorativo non incida sulle casse del Comune. Pertanto nei mesi che seguiranno, l'amministrazione sarà impegnata:

- 1) ad individuare risorse esterne al Comune (finanziamenti specifici ovvero fondi dell'Unione Europea) per attivare progetti/lavori di pubblica utilità e cantieri di lavoro;
- 2) Limitatamente alle risorse di bilancio disponibili, a motivare e sostenere forme di lavoro d'elevata connotazione sociale (cooperative di tipo "B") operanti nel territorio, per servizi di carattere ambientale — culturale e di manutenzione/governo del patrimonio comunale;

3) esternalizzare verso soggetti terzi (cooperative produzione lavoro ovvero società) la gestione del patrimonio storico-culturale del comune e l'erogazione di molteplici servizi .

Saranno introdotte alcune importanti novità nel servizio civico ora attuato tramite i fondi REIS. E' stata verificata la possibilità di implementare i fondi regionali, erogati e/o da erogare per il servizio in questione, con fondi di bilancio comunale. L'obiettivo è quello di innalzare il compenso da corrispondere ai beneficiari del servizio e, contestualmente, attribuire "maggiore motivazione" nel lavoro, "serenità" e dignità" alle persone. Va chiarito, tuttavia, che il servizio sarà anticipato da "progetti lavoro" redatti dall'amministrazione, attraverso i quali saranno individuati i segmenti lavorativi e le responsabilità da assegnare a ciascun lavoratore.

L'amministrazione provvederà con la massima urgenza ad assegnare i beni comunali disponibili, a cittadini che ne faranno richiesta per attività economiche. E' il caso dei fabbricati presenti nella Marina di San Pietro, del chiosco pressì S. Giusta, dei fabbricati di Sa Mandria ecc. Trattasi di immobili per i quali l'amministrazione ha sostenuto delle spese e che, oggi, non possono rimanere improduttivi. Per ogni bene da concedere, sarà valutata la situazione di partenza e preparato un bando per l'aggiudicazione. L'obiettivo è creare opportunità lavorative.

Il "proposito" di produrre opportunità lavorative sarà massimizzato in tutto il territorio ed al momento è motivo di studio per l'amministrazione (si pensa a forme di incentivazione di servizi di nuova generazione da introdurre nel territorio, quali: servizio di trasporto con carrozza e cavallo; trasporto con autocarro leggero; altre prestazioni a forte motivazione ambientale; ecc. L'idea è animare un "maggior senso imprenditoriale" fra i cittadini e, contestualmente, ridurre le forme di "mero assistenzialismo".

c) Assegnazione case popolari - revisione del bando per l'assegnazione lotti edificabili (ancora disponibili) siti in Olia Speciosa - riscatto/assegnazione case della riforma agraria, ancora disponibili.

Verificato lo stato dell'arte, l'amministrazione ha provveduto all'espletamento della procedura per l'assegnazione, a famiglie residenti a Castiadas, delle otto nuove case, pressì Area Silos, realizzate dall'A.R.E.A. Sardegna.

Inoltre, con massima rapidità sarà ripreso il Bando riguardante l'assegnazione dei lotti edificabili, individuati nella Borgata di Olia Speciosa - Fronte Piazza Mercato, interclusi dalla via Campidano e via Sardegna. In particolare, è stato messo mano al regolamento per l'assegnazione dei lotti ancora disponibili, rimuovendo le cause ostative che, ad oggi, ne hanno impedito l'assegnazione, malgrado le pubblicazioni consecutive.

Infine, è intendimento dell'amministrazione chiudere la questione in ordine all'assegnazione delle case realizzate dalla "Riforma Agraria" (una "vecchia questione"), assegnate/occupate a vario titolo da cittadini "residenti" e "non residenti", non ancora riscattate. Poiché esse, a far data dal 2013, risultano nella disponibilità della Regione Autonoma della Sardegna e non più dell'Agenzia LAORE di Cagliari, saranno presi contatti con il "Servizio Patrimonio Regionale della Sardegna" al fine di attivare un percorso "virtuoso" che consenta di dirimere la "vecchia faccenda".

d) Usi Civici.

L'amministrazione comunale ha avviato e concluso il procedimento per dirimere la questione degli "Usi Civici" sollevata dalla R.A.S. in occasione del perfezionamento del P.P.R., dando la possibilità, finalmente, di riprogrammare il "futuro" di circa 1/3 del territorio comunale, sostanzialmente coincidente con l'agro di Camisa e l'Annunziata. Sono stati presi contatti con la R.A.S., con gli Uffici ARGEA di Cagliari e con il Comune di Villaputzu. Si è convenuto di dover affrontare e dirimere la faccenda in due momenti distinti: il primo a partire dalla fine dell'anno 2017, gli usi civici ricadenti nell'area della riforma agraria, oggi, notoriamente, terreni acquistati da "privati" e trasformati, siti in Camisa e l'Annunziata; e successivamente, il vincolo gravante sulle terre di proprietà del Comune di Villaputzu, ricadenti nell'agro del Comune di Castiadas in località Maloccu. Per la Loc. Maloccu il problema sarà risolto a mezzo della L.R. n.11 del 3.07.2017 (rubricata: "Disposizioni urgenti in materia urbanistica ed edilizia. Modifiche alla legge regionale n. 23 del 1985, alla legge regionale n. 45 del 1989, alla legge regionale n. 8 del 2015, alla legge regionale n. 28 del 1998, alla legge regionale n. 9 del 2006, alla legge regionale n. 22 del 1984 e alla legge regionale n. 12 del 1994"), in forza degli articoli, rispettivamente, n.38 e n.37.

e) Collettori fognari al servizio del territorio comunale.

Finalmente, dopo diversi anni, è stato concluso l'iter del trasferimento delle fogne alla Società Abbanoa al fine di assicurare il buon funzionamento del sistema dei collettori fognari e la relativa gestione e manutenzione continuativa.

Sempre con la società Abbanoa, saranno concordate soluzioni gestionali e misure tecniche mirate alla riduzione/eliminazione dei cattivi odori riscontrate in prossimità delle stazioni di sollevamento e/o in alcuni pozzetti di linea dello schema di raccolta ed allontanamento delle acque reflue.

Altresì, si conta di risolvere il problema fognario nella lottizzazione di Cala Sinzias, ora che è stata completata, da parte dei condomini, la nuova rete idrica. Dopo il trasferimento degli allacci idropotabile dalla vecchia alla nuova rete, sarà possibile affrontare, con la Società Abbanoa, l'efficientamento della rete di raccolta dei reflui fognari per il trasferimento della stessa al nuovo Gestore.

f) Rete idropotabile al servizio del territorio comunale.

Con la Società Abbanoa, sarà affrontato “a tutto campo” il problema del servizio idrico nel territorio, sia in termini di efficienza della rete idropotabile che di dotazioni idriche, riservando un'attenzione particolare alle situazioni in cui sono state frequentemente riscontrate/accertate interruzione del servizio di erogazione (Centro Abitato dell'Annunziata, Sabadi Alta. Verifiche su Cala Sinzias). L'obiettivo è quello di addivenire, nel breve termine, ad un funzionamento continuativo e senza disservizi della rete idropotabile, garantendo le giuste dotazioni idriche sia nei centri abitati che nel litorale.

g) Rete viaria Comunale.

Sarà costantemente verificata la possibilità di attingere a risorse regionali ed Europee.

Più in generale, saranno monitorate **COSTANTEMENTE** le risorse Comunitarie e/o Regionali disponibili, nell'intento di risanare/ristrutturare la viabilità al servizio del territorio.

Vengono destinate diverse e importanti risorse comunali per risanare alcuni tratti di viabilità comunali “fortemente disastriati”, presenti nel territorio. L'obiettivo dell'Amministrazione durante tutto il mandato è quello di rendere sicure tutte le strade del territorio. Attualmente sono in corso di esecuzione diversi interventi nelle strade comunali che interessano per gran parte la Loc. Olia Speciosa.

L'amministrazione intende promuovere progetti di “definizione e ristrutturazione viaria” finalizzate alla formazione di vie di esodo, da poter percorrere in sicurezza, anche nel caso del verificarsi di calamità naturali.

h) Cimitero Comunale.

Sono stati ripresi e sono in corso di ultimazione i lavori dei nuovi loculi del cimitero storico, fermi da tempo.

L'amministrazione è già attiva sul fronte della richiesta di finanziamenti.

Di recente, il Comune di Castiadas è risultato assegnatario del finanziamento regionale in relazione al progetto di complessivi €. 300.000,00 per l'ampliamento del cimitero. L'ampliamento del cimitero comunale è ormai una priorità per la cittadinanza e l'Amministrazione comunale continuerà ad occuparsene, anche nel medio termine (il finanziamento richiesto, non consente di completare l'ampliamento ma costituirà un primo lotto funzionale).

Interventi a lungo termine (entro i cinque anni di governo):

a) Idee e Progetti.

È impegno dell'amministrazione sviluppare un nuovo piano strategico di sviluppo, superando errori e paure del passato. L'obiettivo è individuare un modello di sviluppo capace di valorizzare il territorio Castiadese, che consenta di utilizzare al meglio le risorse disponibili, conciliando punti di “forza” e di “debolezza”. Ciò sarà fatto attraverso una progettazione mirata, in grado di generare servizi, integrando l'interno del territorio con la costa, restituendo a questa ultima il ruolo di “grande attrattore” di investimenti. Pertanto, dopo aver compiutamente definito ed approvato il P.U.L. (vedere punto successivo), è intendimento dell'attuale amministrazione progettare ed attuare progetti, anche “integrati” (cioè a partecipazione pubblico & privato), sulle aree di dominio del PUL o ad esso prospicienti, coordinando e finalizzando gli interventi in vista della

realizzazione su tutto il litorale di un “parco turistico attrezzato”, concepito per dare un'offerta turistica qualificata.

Saranno utilizzate tutte le risorse disponibili ed ispezionabili. In particolare, il Comune di Castiadas istituirà uno “sportello Impresa”, retto da professionalità esterne, in stretto collegamento con l'Unione Europea, in grado di illustrare tempestivamente, agli imprenditori portatori di interesse nel territorio castiadese ed alla P.A., le novità in materia di investimenti e finanziamenti, provenienti dall'Europa.

L'obiettivo è realizzare nel territorio una “porta” con l'Europa, ancorché rimanendo a Castiadas, e godere delle opportunità messe in campo dalla Comunità Europea.

E' pacifico che la suddetta realizzanda condizione (“porta” con l'Europa), potrà essere propizia ed utilizzata, oltretutto nel settore turistico, in molteplici aree della produzione (infrastrutture, agricoltura, attività artigianali ecc.).

In particolare riteniamo che attraverso il dialogo con l'Europa, possano essere attuati progetti sinergici nel territorio.

Il riferimento, per esempio, è quanto mai “evidente” se si pensa al “Complesso Carcerario”, inteso quale “insieme” delle “ex Carceri” e di tutte le pertinenze associate, i caseggiati della marina di San Pietro, i fabbricati di supporto sparsi nell'agro di Castiadas, sia quelli recuperati (vedi “Sa Mandria”) che ancora da recuperare (altri ricoveri agricoli e/o zootecnici presenti nella campagna).

L'amministrazione comunale si prefigge il duplice obiettivo di recuperare strutturalmente e funzionalmente gli immobili sopradetti e mettere “a sistema” il “Complesso Carcerario” con le ulteriori realtà storiche e paesaggistiche presenti nel territorio (Nuraghi, Torre di Cala Pira, ecc.), realizzando un vero e proprio “museo a cielo aperto”, fruibile tutto l'anno. Percorsi storici e culturali, ricostruiti fedelmente al passato, connessi attraverso una rete di sentieri, appoggiata alla foresta ed alle relative ricchezze ambientali e supportate da attrazioni eno-gastronomiche, contribuiranno alla definizione ed attuazione di un progetto di “museo itinerante”, in grado di attrarre “interesse” tutto l'anno, contribuendo alla decongestionalizzazione dell'offerta turistica.

Altresì, con i finanziamenti europei, l'Amministrazione conta di realizzare il progetto “Parco attrezzato nella Pineta di Cala Sinzias”, attualmente di proprietà della Regione Sardegna e con la quale si stanno intrattenendo i rapporti per acquisire l'area nella disponibilità dell'Ente. L'idea è quella di realizzare un'area di servizi a “pagamento”, a supporto dell'offerta turistica nel territorio, fruibile durante l'anno dalle molteplici varietà di “vacanzieri”.

Attraverso la concretizzazione del suddetto “giacente” progetto, potranno essere avviate variegate startup occupazionali, in grado di operare nel turismo e sul controllo del territorio.

b) Urbanistica e Litorale.

La nuova Amministrazione comunale si trova, nel corso del proprio mandato elettorale, a fare i conti con il nuovo piano urbanistico comunale, adottato dall'Amministrazione uscente.

Nel periodo di pubblicazione, sono pervenute, presso il Comune di Castiadas, circa 350 osservazioni.

Data l'importanza dello strumento urbanistico per lo sviluppo del territorio, è intendimento dell'Amministrazione esaminare le stesse, così da risolvere tutti i dubbi, le incoerenze ed inadeguatezze rilevate. Lo strumento sarà verificato punto per punto, nelle strategie messe in campo e nella sua attuabilità (Usi civici; vincolo delle Bonifiche; coerenza con la L.R. n.11 del 3.07.2017; coordinamento/coerenza con il definendo PUL: indirizzi generali Nuova Legge Urbanistica; ed altro); le criticità sollevate al momento sono numerose ed alcune appaiono ineludibili, a meno di uno stravolgimento dell'impianto della pianificazione prospettata. Si anticipa fin d'ora che se, in sede di esame delle osservazioni, lo strumento in adozione risultasse inattuabile e/o lesivo per lo sviluppo del territorio, si provvederà a rettificarne l'adozione.

In ogni caso al PUC sarà riservata massima urgenza di definizione ed approvazione, sia che si tratti di portare avanti quello recentemente adottato o quello preparato in surrogata.

Quanto al PUL, oggetto di verifica con la Provincia del Sud Sardegna e con la RAS, lo stesso è stato sottoposto all'attenzione del Consiglio Comunale al fine di definire le linee di indirizzo politico per la

pianificazione del litorale. Attualmente il PUL ha scontato tutti i passaggi ed è stato avviato il procedimento per la VAS.

c) Pubblica Istruzione - Formazione ed ottimizzazione del patrimonio comunale.

E' intendimento dell'attuale Amministrazione comunale costituire un polo scolastico dove far convivere le scuole elementari (primarie) e le medie (secondarie di primo grado). Il progetto è quello di ospitare, in un unico caseggiato, i bambini delle elementari e gli studenti delle medie e di utilizzare, dopo averlo riadattato, quello rimasto libero per altre finalità (casa di accoglienza anziani).

Il progetto è rientrato nella graduatoria regionale di Iscol@.

In contemporanea con l'attuazione del Polo scolastico, sarà elaborato un progetto per il recupero del fabbricato "ex scuola elementare", al fine di adattarlo e trasformarlo in "centro di accoglienza anziani". Il progetto coinvolgerà anche i vicini uffici "ex ERSAT", oggi LAORE, che diventeranno "parte" di una "prossima" struttura sanitaria multifunzionale, al servizio del territorio.

Il suddetto intervento, è da inquadrare nell'ambito di un'azione di "ottimizzazione e riordino" del patrimonio comunale che la presente amministrazione intende portare avanti nel corso del proprio mandato elettorale. In tale situazione, saranno verificate le attuali "destinazioni/utilizzazioni" degli immobili comunali, nell'ottica di una più funzionale erogazione dei servizi nel territorio amministrato.

In tale contesto, riteniamo di dover sottolineare il 'rientro' della villa "ex direttore delle carceri" nella disponibilità dell'amministrazione comunale di Castiadas, svincolandola dalla funzione di "sede dell'Unione dei comuni del Sarrabus". L'idea è quella di ristrutturare il giardino e restituirlo, alla "comunità" ed ai "visitatori", con ritrovato "vigore" (si ricorda che, allo stato attuale, il parco è "devastato" rispetto al suo assetto originario, a seguito della "non lotta" contro l'insetto parassita "Punteruolo Rosso", a difesa del patrimonio palmizio storico & pubblico). La Villa, diventerà sede di rappresentanza del Comune di Castiadas. In essa avranno luogo eventi Istituzionali e/o a regia del Comune, quali per esempio: Incontri istituzionali, presentazioni eventi, fiere, matrimoni civili ecc.

Utilizzando le opportunità messe in campo a seguito della costituenda "porta" con l'Europa, di cui al precedente punto a), si conta di poter riattivare il plesso di San Pietro, adattandolo ad Istituto di formazione professionale, previa ristrutturazione e rinnovamento negli spazi, impianti ed attrezzature.

Ciò consentirà ai ragazzi, una volta terminate le scuole medie, di specializzarsi con un diploma che consenta loro un più facile accesso al mondo del lavoro.

Fondi saranno messi a disposizione per la formazione professionale, da realizzare mediante attivazione di corsi che saranno aperti a giovani disoccupati e lavoratori. Saranno insegnate le lingue quali inglese, francese, tedesco e spagnolo. Spazio anche all'informatica la cui conoscenza è ormai indispensabile.

d) Agricoltura.

Il settore agricolo è sempre stato, soprattutto in passato, uno dei punti di forza dell'economia castiadese. La riforma degli anni '50 aveva dato impulso al settore favorendo la creazione di aziende agricole. Tuttavia i decenni successivi hanno fatto registrare un lento ma inesorabile declino a beneficio di altri settori. Il lavoro della terra rimane comunque una realtà solida per Castiadas.

In tempi di crisi, come quelli che viviamo, sarebbe auspicabile una riscoperta della terra che può offrire occasioni di lavoro ed essere di traino per l'economia del paese. Le nuove aziende agricole devono potersi costituire facendo della tecnologia e delle energie rinnovabili il proprio punto di forza. Per cui è necessario sostenere ed incentivare le iniziative imprenditoriali nel settore agricolo, sia quelle nuove che quelle già esistenti, per permettere alle piccole imprese, che costituiscono il tessuto economico del nostro territorio comunale, di essere messe in grado di operare al meglio. In quest'ottica diventa necessario realizzare impianti di irrigazione dei campi utilizzando l'acqua proveniente dalle sorgenti naturali e dal depuratore di Maloccu. Potrà essere ripreso il progetto dei laghetti collinari (agli atti del Comune, mai attuato per carenza di fondi) e verificato alla luce dei finanziamenti Europei (ancora una volta, si rivelerà utilissima la costituenda "porta" con l'Europa). Lo sviluppo dell'agricoltura dev'essere però legato "strettamente" al turismo: per questo gli agriturismi, uno dei fiori all'occhiello della nostra zona, devono essere incentivati ad operare al meglio ed evolversi in strutture che non solo offrono "accoglienza" di primo ordine ma anche

“prodotti della terra” di elevata qualità. Il richiamo alla sinergia con il litorale è quanto mai indispensabile ed opportuno.

Le aziende agricole castiadesi vanno sostenute non solo nella fase della produzione ma anche della commercializzazione. Quindi, riteniamo più che mai necessario realizzare un luogo dove i produttori, indipendentemente dalle campagne personalizzate di marketing per la vendita dei prodotti agro-alimentari, possano conferire localmente la produzione o parte di essa, sfruttando segmenti di mercato locale (a partire da quello turistico), indipendentemente dal quantitativo dei beni prodotti e/o esposti alla vendita. Riteniamo che i locali “ex stalla cavalli di Castiadas Centro”, possa costituire un luogo idoneo, per posizione e spazialità, alla formazione di un mercato agro-alimentare locale.

Successivamente, ma in un'aspettativa a più lungo termine, riteniamo utile, per la “tenuta del settore agricolo”, la creazione di un'efficiente centrale di confezionamento e commercializzazione dei prodotti agro-alimentari locali, che diventi, nel tempo, punto di riferimento per gli operatori della zona ma anche di export extra-regionale. Altresì, un obiettivo da non perdere di vista, poiché portatore di valore aggiunto, è la creazione del marchio DOC su tutti i prodotti locali. Del resto, la Cantina Sociale, il caseificio, l'oleificio ed il panificio di Camisa, strutture alle quali sono stati conferiti dei riconoscimenti in ambito nazionale per la qualità dei loro prodotti, sono un esempio di come il lavoro della terra può diventare un punto di forza. Vanno adeguatamente incentivate le produzioni locali, biologiche e naturali, per le quali si auspica la creazione di un apposito marchio comunale. Grande attenzione verrà dedicata ai settori orticolo e ortofrutticolo ed alla pastorizia, che oggi sconta il problema del prezzo del latte, con lo scopo di valorizzare le produzioni del paese. La nuova Amministrazione comunale si impegnerà concretamente affinché gli insediamenti ricettivi presenti nel territorio e le diverse attività di ristorazione privilegino l'acquisto dei prodotti agro-alimentari provenienti dalle nostre aziende agricole.

e) Artigianato, Industria e Commercio.

Il rilancio dell'artigianato e del commercio del nostro paese, settori che attualmente risentono della crisi economica passa, senza dubbio, dal completamento del piano per gli insediamenti produttivi di Olia Speciosa, al pieno recupero delle strutture di Sa Mandria e, non ultimo, attraverso la realizzazione di un borgo commerciale a Olia Speciosa. Tali opere costituiscono un nuovo impegno per l'Amministrazione.

Inoltre, indipendentemente dai tempi necessari per l'approvazione del PUL e l'attuazione del progetto coordinato di “parco fieristico” di cui al punto a), sarà importante far diventare realtà la “via del mare” lungo l'asse stradale tra San Pietro e Cala Marina, mediante la realizzazione di attività commerciali e servizi di supporto allo sviluppo turistico. Con la creazione di aree ed infrastrutture adeguate, le cose possono davvero cambiare. Ne avranno certamente dei benefici attività come la lavorazione della pietra, la coltelleria, la cesteria, la filatura dei tessuti, la produzione dell'orbace, la lavorazione del ferro e dei metalli preziosi come l'argento. Insomma si tratterà di un'autentica rivitalizzazione per un settore che potrà assicurare lavoro e reddito adeguati per i cittadini.

Altro importante obiettivo che si conta di centrare entro la fine del presente mandato è l'attivazione del Centro commerciale naturale, ovvero la costituzione di un fronte comune da parte degli operatori di commercio. E' importante aumentare il flusso turistico e per farlo bisogna creare le condizioni ambientali e sociali necessarie. Un importante strumento per far fronte alla crisi del commercio è la costituzione di un Consorzio (Centro Commerciale Naturale). Si tratta, in parole povere, dell'unione dei commercianti operanti nello stesso territorio. L'idea è quella di incentivare e valorizzare le attività che vi aderiscono. Per promuovere lo sviluppo del commercio locale, la Regione Sardegna, mette a disposizione dei fondi e l'amministrazione comunale intende beneficiarne. Con la costituzione del Consorzio, anche Castiadas potrà disporre dei contributi che l'Assessorato regionale stanzierà nel bilancio regionale, fondi che serviranno a finanziare la creazione di un marchio unico identificativo e la promozione del territorio attraverso locandine, manifestazioni e spettacoli, con il preciso obiettivo di incrementare l'economia locale.

f) Turismo.

L'argomento è trattato quasi alla fine della presente relazione programmatica, non perché meno importante dei punti che precedono, ma poiché fortemente correlato alle azioni, alla progettualità ed alle sinergie messe in campo dall'amministrazione comunale nel corso del proprio mandato elettorale.

Così, buona parte delle misure sopra proposte (vedere paragrafi che precedono, in particolare quello denominato “idee e progetti”), quali la creazione del “parco turistico attrezzato”, porto, taxi del mare - post approvazione del PUL, il recupero del “Complesso Carcerario”, la costituzione del “museo a cielo aperto”, il “Parco attrezzato” nella Pineta di Cala Sinzias e la realizzazione del lungo mare, sono interamente connesse al tema del turismo ed all’opportunità di individuare un’immagine identitaria “unica ed originale” da assegnare al territorio di Castiadas: la suddetta immagine caratterizzerà ed identificherà compiutamente il paese di Castiadas in sede di “proposta turistica”, presentandolo a mezzo di un “brand” perfettamente riconoscibile sul mercato.

Il modello turistico da sviluppare, includerà molteplici segmenti, in stretta simbiosi tra litorale ed entro terra, quali: 1) il “turismo outdoor”, ovvero caratterizzato da attività turistico-sportive all’aria aperta ed in assoluta compatibilità ambientale (per esempio trekking, nordic walking, le varie specialità cicloturistiche, l’arrampicata e anche le discipline marittime come il diving e la varie attività velistiche); 2) il turismo del “benessere”, caratterizzato da azioni in grado di giovare alla salute ed al relax del corpo e della mente. Si ritiene fondamentale orientare l’offerta turistica a favore di queste due tipologie per i seguenti motivi: a) indagini condotte dall’ISTAT, in campo nazionale, evidenziano una notevole “tenuta” del settore turistico abbinato alle due suddette fattispecie, nonostante la crisi economica dell’ultimo decennio; b) si tratta di offerte fortemente destagionalizzate, utili per allungare la stagione turistica ed occupare periodi dell’anno attualmente inutilizzati; c) trattasi di tipologie di vacanza strettamente complementari in grado di disegnare un comparto turistico profondamente integrato: un’unica offerta che soddisfa molteplici domande.

L’ampliamento e la caratterizzazione dell’offerta turistica di cui al capoverso precedente, passerà anche per il settore del “Golf”. Sarà ripresa e contestualizzata alla nuova programmazione urbanistica, l’idea di un “circuitto golfistico” nell’agro di Castiadas. Trattasi di un importante segmento turistico in grado di motivare una domanda turistica d’eccellenza nel territorio.

Altresì, l’amministrazione comunale intende riprendere il progetto per la realizzazione di un eliporto, da utilizzare per l’atterraggio dei mezzi del 118, vigili del fuoco, protezione civile/forze dell’ordine (servizio di protezione civile), nonché per approdo di elicotteri privati (servizio turistico).

g) Macchina Amministrativa.

La nuova e cospicua attività comunale programmata, prevista per il prossimo quinquennio, non potrà prescindere da una rivisitazione della pianta organica dell’Ente.

Infatti, l’attività “ordinaria” dei servizi, da garantire/erogare attraverso gli uffici, sarà appesantita, in conseguenza delle presenti linee programmatiche, da un’operosità suppletiva per la quale occorreranno maggiore efficienza, coordinamento ed armonia.

Pertanto, sarà necessario rivedere la pianta organica e riprogrammare i servizi.

La riforma degli uffici inizierà, gioco forza, dall’ufficio tecnico comunale, da sempre “strategico” per la funzionalità del Comune, sia in conseguenza dell’enorme carico di lavoro che, istituzionalmente, gravita intorno ad esso che per le “emergenze” da risolvere nell’immediato e “attività di programmazione” nel medio e lungo termine, così come sopra esposto.

Parallelamente alla nuova programmazione, in risposta alle nuove/aumentate esigenze dell’Ente, sarà adattato l’organico di “ruolo”, in termini di “consistenza” e “distribuzione” tra i servizi.

h) Studi di Fattibilità.

La programmazione procederà guardando anche ad un futuro più lontano rispetto alla durata del mandato elettorale.

Ovviamente si tratterà di un’azione meno urgente, preceduta da un congruo periodo di studio a “tutto campo”, al fine di accertare la fattibilità tecnica ed economica di ulteriori interventi da “vagliare”.

A tal proposito, si cita la fattibilità per:

- L’attuazione di un progetto “coordinato” mirato alla realizzazione di un “polo commerciale e sportivo” nella borgata di Olia Speciosa, finalizzando e formalizzando il trasferimento di proprietà di alcuni terreni da “LAORE” al “Comune di Castiadas”;

- L'inclusione del litorale di Cala Pira nel dominio “Area Marina Protetta di Villasimius”, al fine di perseguire obiettivi di maggiore tutela ambientale del suddetto prezioso tratto di costa;
- La realizzazione di un “porto interno” turistico, sul litorale Cala Sinzias — Cala Pira, ovvero di un punto di approdo turistico “infra-comunale”, in collaborazione con il Comune di Muravera;
- L'attuazione di iniziative a Regia Comunale, coinvolgenti i soggetti privati (principalmente, i singoli cittadini) al fine di animare “rispetto” e “desiderio” di “decoro pubblico” nell'agro di Castiadas. Si tratterà di “impulsi” da definire/erogare, utili, oltreché per esigenze paesaggistiche, per consentire una percezione ordinata ed accogliente del territorio da parte di “visitatori esterni”, stimolando così l'attitudine a fruire e godere delle peculiarità intrinseche presenti e, nel contempo, richiamare investimenti.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Principali Servizi gestiti in forma diretta

Servizio
Animazione estiva in favore della gioventù
Centro estivo per bambini e famiglie
Servizi Educativi per la prima infanzia – Micro Nido
Servizio di assistenza educativa specialistica scolastica
Servizio di Trasporto sociale anziani disabili
Servizio Telesoccorso
Servizi a sostegno della Terza Età
Servizio mensa scolastica
Servizio trasporto scolastico
Servizio raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati
Parcheggi custoditi, parchimetri, bagni pubblici
Servizio di salvamento a mare

Note:

- **Viene confermato anche per il triennio 2019/2021 il finanziamento del soggiorno climatico anziani che a decorrere dall'anno 2019 verrà effettuato attraverso il coinvolgimento attivo degli stessi anziani organizzati attraverso un comitato in virtù del principio di sussidiarietà orizzontale.**

Servizi gestiti in forma associata tramite l'Unione dei Comuni del Sarrabus

Servizio
Polizia Locale*
Protezione Civile
Nucleo di Valutazione e Controllo di Gestione
Scuola civica di musica
Servizio Educativo Territoriale
Servizio di Assistenza Domiciliare
SUAPE

Note:

- ***Per quanto riguarda la Polizia Locale è in corso di valutazione da parte dell'Amministrazione un'organizzazione diversa del servizio e un'eventuale gestione diretta dello stesso.**

Servizi gestiti in forma associata tramite l'Unione dei Comuni del Gerrei

Servizio
Servizio Bibliotecario*

Nota:

- ***Per quanto riguarda il servizio Bibliotecario verrà garantita l'estensione del servizio gestito in forma associata tramite l'intervento dell'Ente per l'implementazione dello stesso al fine di garantirne l'apertura in tutti i giorni della settimana (dal lunedì al venerdì) a tempo pieno.**

Servizi affidati a organismi partecipati: Abbano S.p.a.

Servizio
Servizio Idrico Integrato

Servizi in convenzione con altri Enti

Servizio
Segreteria Comunale (con il Comune di Villasalto)

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Società partecipate

Denominazione	% di partecipazione	Capitale sociale al 31/12/2017	Note
Abbanoa S.p.A.	0,0314428%	€ 281.275.415	n. azioni possedute 88.441

Partecipazione dell'Ente in altri organismi pubblici.

EGAS

Il Comune di Castiadas fa parte dell'EGAS. L'Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna, istituito con L.R. 4 febbraio 2015, n. 4, non è una società partecipata bensì un ente con personalità giuridica di diritto pubblico al quale aderiscono obbligatoriamente i comuni che rientrano nell'ambito territoriale ottimale della Regione Sardegna, titolari di una quota di partecipazione stabilita secondo i criteri dell'art. 4 dello Statuto.

2 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12 del penultimo anno dell'esercizio precedente € 4.686.795,57

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12 anno 2017 € 4.686.795,57

Fondo cassa al 31/12 anno 2016 € 3.687.891,67

Fondo cassa al 31/12 anno 2015 € 3.385.105,73

L'Ente nel corso dell'ultimo triennio non ha fatto ricorso all'Anticipazione di cassa.

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati(a)	Entrate accertate tit.1-2-3- (b)	Incidenza (a/b)%
anno 2017	€ 0,00	€ 3.233.944,03	0%
anno 2016	€ 23.326,42	€ 3.357.342,84	0,69%
anno 2015	€ 31.005,16	€ 3.000.639,19	1,03%

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Con i seguenti atti, nel corso del triennio precedente l'attuale programmazione sono stati riconosciuti i seguenti debiti fuori bilancio:

- Deliberazione C.C. n. 63 del 30.11.2015 Riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194, 1 comma lett. e) del D.lgs. 267/2000, nei confronti dello Studio legale Avv. Luisa Armandi nella causa nante al Tar Sardegna Comune di Castiadas c/Anna Virginia Bernardo, Associazione Socialismo Diritti e Riforme definita con sentenza n. 854/2012, per complessivi €. 3.772,00;
- Deliberazione C.C. n. 64 del 30.11.2015 Riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194, 1 comma lett. a) del D.lgs. n. 267/2000, nei confronti dello Studio legale Avv. Rossana Lampis nella causa nante al giudice di pace di Cagliari - tra Antonella Angioni e Comune di Castiadas, per complessivi €. 253,69;
- Deliberazione C.C. n. 18 del 29.07.2016 "Riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194, 1 comma lett. a) del D.lgs. 267/2000, nei confronti dello Studio legale Obino - Pisano - Dessi nella causa nante il TAR Sardegna di Cagliari promosso dal Sig. Piras Giambattista e definito con sentenza n. 500/2016.", per complessivi €. 3.972,80.

Nel corso dell'anno 2018 è stata approvato con Deliberazione C.C. n. 32 del 30.07.2018 il riconoscimento del debito fuori bilancio art. 194 lett. a), nei confronti dello Studio Legale Natascia Manca, Via San Lucifero 65, Cagliari relativo al pagamento delle somme dovute a seguito della sentenza del T.A.R. per la Sardegna n. 129/2018, che ha condannato il Comune al pagamento delle spese di giudizio in favore delle ricorrenti per un importo pari a Euro 3.647,80 (IVA e ogni altro onere compreso).

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)</i>
anno 2018	€. 3.647,80
anno 2017	€. 0,00
anno 2016	€. 3.972,80
anno 2015	€. 4.025,69

3 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

Categoria	numero	tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D3	1	1	
Cat.D1	5	5	
Cat.C	7	6	1
Cat.B3	1	1	
Cat.B1	1	1	
Cat.A	1	1	1
TOTALE	16	15	1

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2017: 16 unità.

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Dipendenti</i>	<i>Spesa di personale</i>	<i>Incidenza % spesa personale/spesa corrente</i>
anno 2017	16	€. 566.247,76	22,77%
anno 2016	17	€. 615.731,80	24,27%
anno 2015	17	€. 592.992,91	22,92%

anno 2014	18	€. 659.048,32	23,41%
anno 2013	19	€. 684.464,12	23,14%

4 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica relativi al Patto di Stabilità e Pareggio di Bilancio.

L'Ente negli esercizi precedenti ha acquisito spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiscono sull'andamento dell'esercizio 2019 per un ammontare di €. 30.000,00 a carico del Bilancio 2019 e attraverso la costituzione del fondo pluriennale vincolato per le gare avviate per i lavori pubblici oggetto di richiesta.

A seguito della Legge di Bilancio 2019, L. n. 145/2018, a decorrere dall'anno 2019 è prevista la cancellazione dei vincoli di finanza pubblica.

In particolare, l'articolo 1, commi 819, 820 e 824, della richiamata legge n. 145 del 2018, nel dare attuazione alle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, prevede che le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, e le regioni a statuto ordinario, a partire dal 2021 (in attuazione dell'Accordo sottoscritto in sede di Conferenza Stato-regioni il 15 ottobre 2018), utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili). Tali enti territoriali, ai fini della tutela economica della Repubblica, concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della legge di bilancio 2019, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione che si riferisce al quinquennio 2017/2022, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate ad un'equità fiscale e ad una copertura integrale dei costi dei servizi.

Per quanto riguarda le entrate extratributarie viene comunque garantita una differenziazione per la copertura del costo del servizio in relazione alle fasce di popolazione e di reddito.

Per il prossimo triennio, a seguito dello sblocco sui tributi da parte della Legge di Bilancio 2019, si prevede un aumento delle aliquote tributarie riferite alla Imposta di Soggiorno al fine di garantire l'implementazione dei servizi finanziati.

In merito alle entrate extratributarie è intenzione dell'Amministrazione procedere alla valorizzazione del patrimonio comunale ed ulteriori risorse sono previste da eventuali concessioni e/o locazioni/affitti di immobili suscettibili di valorizzazione.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione intende richiedere finanziamenti agli Enti sovracomunali, in primis Regione e Stato. Verranno altresì reperite risorse a livello Europeo attraverso la partecipazione ai bandi promossi dall'Unione Europea.

Per eventuali altre spese si potrà far ricorso all'impiego dell'avanzo di amministrazione disponibile accertato, nei limiti consentiti dalle norme, anche in considerazione dell'eliminazione del Pareggio di Bilancio a decorrere dal 2019.

L'Amministrazione comunale intende procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare. A tale scopo vengono individuati i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Tale elenco viene riportato nel Piano di valorizzazione e alienazioni immobiliari redatto ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/2008. La valorizzazione del proprio patrimonio comporta il recupero di eventuali risorse che potrebbero essere disponibili a seguito di dismissione dei beni immobili e destinate al finanziamento di spese in conto capitale.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

La fonte di finanziamento esterno tramite l'accensione di mutui viene valutata laddove non ci dovessero essere diverse soluzioni non soddisfabili attraverso finanziamenti pubblici esterni o risorse proprie. Verranno valutate le tipologie di indebitamento che prevedono forme agevolate, come ad esempio mutui a tasso zero o abbattimento dei costi sugli interessi.

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione di una gestione razionale e più attenta delle risorse pubbliche. In particolare per la spesa corrente si prevede già a decorrere dall'anno 2019 un risparmio sui consumi idrici ed elettrici: a seguito di una puntuale ricognizione di tutte le utenze si cercherà di razionalizzare la spesa secondo le esigenze dell'amministrazione eliminando le utenze non rispondenti al pubblico interesse. Al fine di monitorare i consumi delle diverse utenze attive intestate all'Ente verrà individuato un referente responsabile che dovrà occuparsi mensilmente di effettuare le letture dei contatori e verificare eventuali anomalie sugli stessi.

Inoltre al fine di abbattere i costi di gestione dei diversi mezzi in dotazione dell'Ente si provvederà a dismettere quelli che non vengono più utilizzati. Si rimanda al Piano di razionalizzazione della spesa per i dettagli inerenti gli importi.

Attraverso un impiego ottimale delle risorse, unito ad una migliore organizzazione della macchina amministrativa, e prestando maggiore attenzione ad evitare sprechi di risorse si prevede un abbattimento delle spese di funzionamento dell'Ente.

Verrà prestata particolare attenzione alla programmazione dei servizi da erogare ai cittadini.

Per quanto riguarda i servizi scolastici gli uffici dovranno tener conto del periodo di inizio e fine dell'anno scolastico in modo da organizzare tutti i servizi inerenti la scuola in tempo utile all'inizio delle lezioni.

Dovranno essere garantiti durante tutto il corso dell'anno i servizi di pulizia del verde pubblico e decoro urbano, delle strade (all'interno delle borgate) e sul litorale; inoltre dovrà essere garantita la manutenzione ordinaria dei beni facenti parte del patrimonio comunale. Per rendere tali tipi di servizi al meglio verrà individuato un referente responsabile che dovrà occuparsi dei controlli periodici sulla qualità dei servizi svolti dagli operatori affidatari del servizio.

Per quanto riguarda i servizi turistici (parcheggi, bagni pubblici, pulizia spiagge, smaltimento rifiuti ecc...) gli uffici dovranno garantire l'erogazione degli stessi a decorrere dalla stagione estiva che avrà inizio dal 1° maggio.

Per quanto riguarda il nuovo servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani previsto a decorrere dall'anno 2019 lo stesso terrà conto del raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata e dei servizi connessi alla pulizia delle strade e litorale.

Infine verrà valutata l'opportunità di svolgere in forma associata le funzioni e i servizi attraverso l'Unione dei Comuni anche alla luce della revisione che verrà effettuata sul Testo Unico degli Enti Locali e sull'obbligo della gestione associata.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale la Giunta Comunale, con deliberazione n. 124 del 28.12.2018 avente ad oggetto "APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2019/2020/2021 - REVISIONE STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE, RICOGNIZIONE ANNUALE DELLE ECCEDENZE DI PERSONALE E PROGRAMMAZIONE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE", ha definito il Piano dei fabbisogni del personale 2019/2021 riportato in allegato alla presente (allegato A).

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

In merito alle spese previste per l'acquisizione di beni e servizi nel corso del biennio 2019/2020 si rimanda all'allegato B) al presente.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Relativamente alla Programmazione degli investimenti la stessa dovrà essere indirizzata alla realizzazione delle opere pubbliche di maggiore importanza e pregio per il territorio di Castiadas al fine di creare uno sviluppo sostenibile nel tempo e creare una funzione strategica nei settori principali del paese. Il Piano viene redatto secondo l'ordine di priorità e viene riportato in allegato al presente documento secondo quanto previsto dalle disposizioni normative vigenti. Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 14 del 04.02.2019 sono stati adottati e approvati gli schemi di programma triennale opere pubbliche 2019/2021 ed elenco annuale 2019 riportati nell'allegato (allegato C).

Anche nella realizzazione delle opere pubbliche gli uffici dovranno organizzare i lavori tenendo conto dei diversi tempi ed esigenze risultanti nell'anno di riferimento.

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio e ai flussi finanziari, considerati i dati contabili risultanti dagli ultimi rendiconti di gestione approvati, sia ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà garantire gli equilibri di Bilancio sia in termini di competenza che di cassa.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata ad un monitoraggio più attento delle riscossioni delle entrate sia tributarie che patrimoniali.

D) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio intende definire il piano strategico di sviluppo economico e sociale attraverso l'adeguamento dei Piani di regolazione del territorio (PUC e PUL). L'attività di programmazione sarà coerente con gli strumenti urbanistici vigenti.

I beni immobili a disposizione dell'Ente verranno valorizzati al fine di attingere nuove risorse dagli stessi e creare nuove opportunità di sviluppo.

I beni patrimoniali suscettibili di alienazione vengono riportati nell'allegato Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, predisposto secondo le disposizioni normative vigenti (allegato D).

E) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA **([art.2 comma 594 Legge 244/2007](#) e [art. 16, c. 4, D.L. 98/2011](#))**

Nel triennio di riferimento non risultano spese di funzionamento di cui LEGGE 24 dicembre 2007, n. 244, art. 2, c. 594, suscettibili di razionalizzazione e di inserimento nel Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa.

Ai sensi dell'art. 16, c. 4, del D.L. 98/2011 viene prevista una razionalizzazione delle spese di funzionamento dell'Ente in particolare per quanto riguarda i consumi relativi alle diverse utenze comunali (spese idriche, energia elettrica, spese telefoniche ecc.).